



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AGPS02000P  
LICEO SCIENTIFICO - ENRICO FERMI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 29	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

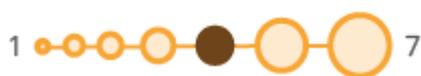
La quota di studenti ammessi all'anno scolastico successivo è superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali in tutti gli indirizzi. La percentuale di alunni sospesi in giudizio nell'anno scolastico 2021-22, per tutte le classi delle Scienze umane e del Linguistico, è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Alla fine del quinquennio quasi tutti gli alunni hanno conseguito buoni risultati, con eccellenze al di sopra della media regionale e nazionale, per le classi dello Scientifico tradizionale e delle Scienze applicate. Non si registrano abbandoni. Si rileva, invece, una percentuale superiore ai dati di riferimento di studenti che chiedono il trasferimento in entrata nelle classi del biennio, negli indirizzi scientifico, scienze umane tradizionale ed opzione economico sociale.

### Punti di debolezza

Dalle statistiche si evince che la percentuale di alunni sospesi in giudizio nell'anno scolastico 2021-22 risulta superiore rispetto ai parametri provinciali e regionali per le classi dell'indirizzo Scientifico tradizionale e per quelle dell'opzione scienze applicate; nelle classi terze dell'indirizzo Scienze umane, opzione economico sociale, si rileva una percentuale particolarmente alta rispetto ai dati di riferimento. Per quanto concerne l'indirizzo delle Scienze umane e del Linguistico, si rileva l'assenza di eccellenze. I trasferimenti in uscita si concentrano per lo Scientifico nelle classi seconde e terze, per le Scienze applicate nelle classi prime e quarte, per il Linguistico nelle classi seconde, mentre per le Scienze umane nelle classi prime.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali. La percentuale di alunni sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai parametri provinciali e regionali per tutti gli indirizzi. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è superiore ai livelli nazionali per quasi tutte le classi, tranne che per il linguistico dove di contro si registrano valori più alti nelle fasce di voto più basse (60-70) rispetto ai benchmark di riferimento. Una situazione inversamente proporzionale è quella che invece concerne le votazioni oscillanti tra l'81 e il 100. I trasferimenti in uscita si concentrano per lo Scientifico nelle classi seconde e terze, per le Scienze applicate nelle classi prime e quarte, per il Linguistico nelle classi seconde, mentre per le Scienze umane nelle classi prime.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

La scuola nelle prove standardizzate di italiano, sia per le classi seconde che per le classi quinte, riconferma i valori positivi nelle classi dell'indirizzo Scientifico, valori pari o superiori rispetto al punteggio osservato della Sicilia e del Sud e Isole, in alcune classi superiori anche alla media nazionale. Per le classi degli altri indirizzi, i punteggi sono inferiori rispetto a quelli di riferimento osservati. I risultati delle prove di matematica si attestano ad un livello superiore rispetto al punteggio osservato della Sicilia, del Sud e delle Isole, ma inferiore rispetto a quello dell'Italia. In merito alle prove Invalsi di inglese, le classi ad indirizzo scientifico si collocano, per la lettura, al di sopra della media regionale e del Sud e isole. Il Linguistico presenta risultati superiori alla media nazionale relativamente ai livelli B1 e B2. I dati restituiti rivelano che l'effetto della nostra scuola sia per per l'Italiano che per la matematica, nelle classi dell'indirizzo Scientifico, è sopra la media regionale, per gli altri licei, invece, al di sotto della stessa.

## Punti di debolezza

I risultati delle prove standardizzate mostrano, per le classi del linguistico e delle Scienze umane, un livello inferiore alle medie regionali e nazionali, soprattutto per la matematica e l'inglese. Inoltre, dall'analisi dei dati disponibili, la varianza tra le classi risulta inferiore rispetto al Sud e Isole e l'Italia, dentro le classi superiore agli altri dati di confronto. Risulta particolarmente significativa quella che interessa il Liceo delle Scienze Umane.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in



relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra le classi è leggermente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola è leggermente positivo o sopra la media regionale per i licei scientifici, al di sotto della media regionale per gli altri licei.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente sono: comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere, competenze scientifiche, competenze sociali e civiche (implementate con il curriculum di ed.civica) e digitali. I docenti promuovono negli studenti la capacità di vivere responsabilmente in uno spirito di comprensione, pace, tolleranza, uguaglianza e solidarietà. La comunità scolastica fonda il progetto e le sue azioni educative sulla qualità delle relazioni insegnante-studente e promuove lo sviluppo della personalità dei giovani. L'azione educativa contribuisce alla formazione del senso di autonomia individuale dei discenti e si pone come scopo il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali, mediante collegamenti e relazioni trasversali anche con supporti diversificati, adeguati all'evoluzione di conoscenze, con percorsi PCTO che dall'a.s. 2021-2022 sono stati estesi a tutti gli indirizzi, progetti Erasmus, percorsi di Educazione civica e progetti PON. La scuola favorisce la partecipazione ad attività extracurricolari, a concorsi e a manifestazioni; adotta criteri di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento. Le competenze chiave vengono valutate con apposite schede dai Tutor scolastici per PCTO e PON, dai Consigli di Classe e, al termine del I biennio,

### Punti di debolezza

Mancanza di indicatori e criteri comuni relativi alla valutazione di alcune competenze chiave. Si auspica un maggiore radicamento nel territorio delle attività proposte in materia di PCTO. Sono infatti da implementare i rapporti con gli enti esterni relativamente all'offerta di stage formativi utili per i percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento.



con la certificazione delle competenze. Per favorire i bisogni relazionali sono stati attivati laboratori di resilienza per docenti e alunni a cura di esperti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli quasi ottimali in relazione alle seguenti competenze chiave: comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere, competenze scientifiche, competenze sociali e civiche, e capacità di imparare a imparare. Si rileva l'estensione delle curvature di PCTO a tutti gli indirizzi. Buono è il livello di competenza digitale (uso della G-Suite) dei discenti, favorito non solo dalle strategie messe in campo con la DDI a seguito della pandemia ma anche da un'ampia partecipazione ai progetti PON. Le uniche criticità pertengono alla realizzazione di stage formativi non ancora ben radicati nel contesto territoriale.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Il punteggio conseguito nelle prove di italiano dalle classi quinte si configura superiore ai livelli provinciale, regionale e nazionale per l'indirizzo scientifico tradizionale; si attesta sui riferimenti regionali e meridionali per le scienze applicate; valori superiori rispetto alle medie meridionali presentano le classi del linguistico. Un quadro ancor più positivo è quello che concerne i risultati nelle prove di matematica, dove si registrano livelli superiori ai parametri di cui sopra tanto per lo scientifico tradizionale quanto per le scienze applicate. In merito ai risultati in inglese, le classi quinte dello scientifico fanno registrare valori al di sopra dei benchmark presi in esame. Gli studenti del linguistico si segnalano per esiti superiori agli indicatori regionale e meridionale, mentre quelli delle scienze applicate si collocano su livelli mediani, in conformità ai parametri del Mezzogiorno. Si rileva, poi, che la percentuale del numero di studenti che sceglie di proseguire gli studi universitari è di 84,6%, di gran lunga superiore ai riferimenti territoriali e nazionali. Gli studenti scelgono perlopiù le aree ingegneristico-industriale e dell'informazione (17,5%), economica (16,4%), medico-farmaceutica (11,7%), educativo-formativa (11,7%) e scientifica (9,4%). Per quanto concerne i crediti conseguiti al primo anno di Università,

### Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati relativi alle prove Invalsi sostenute dagli studenti delle classi quinte, che nel 2019 erano in seconda, emergono le seguenti criticità: i discenti dell'indirizzo Scienze Umane e dell'opzione Socio-economico presentano dei livelli in calo per quanto concerne l'italiano, l'inglese (sia nel listening sia nel reading) e la matematica, disciplina, quest'ultima, in cui anche la classe del linguistico fa registrare dei risultati inferiori ai benchmark di riferimento. Per quanto concerne il numero dei crediti maturati al I anno di Università dai diplomati nell'a.s. 2020-2021, si rileva che la percentuale degli studenti dell'area sanitaria e umanistica che consegue più della metà dei crediti previsti è inferiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Purtroppo questo dato è confermato, limitatamente all'area umanistica, anche per i diplomati nell'a.s. 2019-2020 iscritti al secondo anno accademico. Infine, si osserva che ad oggi non è stata ancora interamente implementata l'azione di monitoraggio dei risultati a distanza, benché sia stato stipulato un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Palermo per la verifica del settore in questione.



I dati migliori provengono dagli studenti iscritti nelle aree scientifica e sociale, cui si unisce il settore sanitario al II anno.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione



La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e, per le classi dello scientifico tradizionale, anche a quelli nazionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è di gran lunga superiore alla percentuale media regionale e nazionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il PTOF: molte di esse sono finalizzate al conseguimento delle certificazioni di lingue straniere, agli scambi culturali con l'estero, alle competizioni scientifiche, tecnologiche, artistico-letterarie, sportive, filosofiche, nonché alla partecipazione a laboratori/convegni sull'educazione ambientale e sulla legalità e cittadinanza. L'attuazione nel corrente a.s. anche di numerosi progetti PON denota la finalità della scuola di offrire ulteriori opportunità di ampliamento dell'offerta formativa, che è stata oggetto di monitoraggio e la cui verifica è stata significativamente positiva. I docenti hanno adottato protocolli curricolari-disciplinari condivisi in Dipartimento, distinti per il primo e secondo biennio e monoennio, riguardanti tutte le discipline di tutti gli indirizzi presenti nella nostra Istituzione scolastica. In seno ai Consigli di Classe sono stati elaborati dei percorsi tematici interdisciplinari (UdA) per lo sviluppo delle competenze trasversali, anche in virtù di quanto richiesto dalla normativa relativa agli esami di Stato. La scuola progetta e realizza interventi didattici di recupero delle lacune emerse in sede di scrutinio. Anche nel corrente anno scolastico i docenti riuniti nei vari Dipartimenti hanno predisposto prove comuni iniziali,

### Punti di debolezza

L'attivazione di molteplici progetti d'Istituto (PON, "Erasmus+"), se positiva per l'arricchimento culturale, è risultata talvolta impegnativa per i discenti, che hanno così dovuto affrontare un carico lavorativo maggiore. Si rileva la necessità di implementare gli stage riguardanti il PCTO.



intermedie e finali riguardanti tutti gli ambiti disciplinari per le classi prime e terze. La restituzione e socializzazione delle suddette prove è avvenuta da parte del docente con incarico della F.S. Area 3, in una seduta del Collegio dei Docenti. La scuola predispone al termine del primo biennio e del quinto anno la certificazione finale delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, e/o semi strutturate, colloqui, analisi e comprensione dei testi, prove pratiche, ecc.); si avvalgono anche di prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento



declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di Istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutti gli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, anche se necessita di un potenziamento a livello periodico e di una successiva socializzazione non solo a livello dipartimentale, ma anche a livello plenario. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola si serve di forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti usufruiscono di strumenti comuni per la valutazione dei discenti e concordano dei momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli allievi. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, e/o semi strutturate, colloqui, analisi e comprensione dei testi, prove pratiche, ecc.), ma non si avvalgono di prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola dispone, sia nella sede centrale che nella sede dell'indirizzo Scienze Umane, di laboratori: multimediale, di robotica, scientifico (scienze naturali/fisica), coordinati nella gestione e nell'aggiornamento dei materiali da tecnici di laboratorio e da docenti responsabili, nominati in sede collegiale. Ci si avvale, inoltre, di una Biblioteca digitale innovativa, fruibile da docenti e alunni. La scuola dispone di materiale informatico per le attività scientifiche o espressive. Per l'ampliamento dell'offerta formativa, nel primo biennio, su richiesta degli alunni, si utilizzano ore extracurricolari o flessibili, avvalendosi del 20% del curriculum di scuola. L'Istituto attiva interventi di recupero, consolidamento e potenziamento e promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso corsi di aggiornamento. Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti si avvalgono soprattutto del cooperative learning, della flipped classroom e delle classi aperte. Il confronto sulle metodologie didattiche avviene durante le riunioni dipartimentali e mediante condivisione tramite registro elettronico e piattaforme G-Suite e altre messe a disposizione dalle case editrici. Con l'attivazione della rete in fibra ottica, sono stati risolti in parte i problemi di connessione consentendo di velocizzare anche le attività didattiche. La maggior parte della

### Punti di debolezza

Alcuni degli spazi laboratoriali non vengono adeguatamente fruiti da tutti gli alunni, in quanto persiste una certa difficoltà a svolgere attività, sia per ragioni logistiche sia per carenza di personale addetto. Nell'indirizzo di scienze umane, ubicato in sede distaccata, gli alunni non possono usufruire dei laboratori scientifici perché presenti solamente nella sede centrale. Si rileva l'esigenza di un raccordo metodologico tra primo e secondo biennio, soprattutto per la matematica, e di attività in continuità con la scuola secondaria di primo grado, per rendere più omogenei i livelli di partenza delle classi prime. Necessaria una riflessione metodologica e didattica sulla valutazione. Da ultimo, è auspicabile un miglioramento nella raccolta e condivisione sul sito della scuola delle buone pratiche e dei prodotti didattici.



classi, inoltre, dispone di monitor-touch. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso criteri condivisi nei dipartimenti e deliberati nel Collegio dei Docenti. Rari i casi problematici o di gravi infrazioni al Regolamento d'Istituto. Le azioni vengono contrastate mediante colloqui e/o sanzioni. L'Istituzione adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali: attività di tutoraggio e sorveglianza da parte dei docenti e personale ATA, attività sportive, progetti sulla legalità al fine di favorire e potenziare il senso comune di responsabilità e rispetto delle regole. Gli studenti, inoltre, condividono consapevolmente il diritto/dovere di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Con rilevazione effettuata con questionari indirizzati a docenti, alunni, genitori e personale ATA è stato possibile constatare che il livello di rapporto instaurato tra i soggetti è buono. E' stato attivato uno sportello rivolto agli studenti finalizzato al recupero disciplinare, che ha riscosso un buon gradimento di studenti e famiglie. Inoltre, la scuola ha promosso dei laboratori condotti da un'equipe di psicologhe e rivolti a studenti e docenti, volti al recupero dell'aspetto relazionale. Sul sito della scuola, in un'apposita sezione, vengono condivise le buone pratiche e i prodotti didattici.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se occorrerebbe un potenziamento delle attività laboratoriali. La scuola si avvale di una biblioteca digitale, fruibile sia dagli insegnanti che dagli alunni. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie con le quali realizzano ricerche o progetti, dimostrando una costante e responsabile partecipazione. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli alunni sono gestiti con modalità efficace: rari risultano i casi problematici o di gravi infrazioni al Regolamento d'Istituto. Le azioni vengono contrastate mediante colloqui e/o sanzioni.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La Scuola registra pochi casi di alunni BES, alcuni con certificazioni, altri segnalati dalla famiglia o dai Consigli di classe. Per gli alunni DSA è stato appositamente predisposto un PDP aggiornato con regolarità. La Scuola si avvale dei gruppi di lavoro GLO e GLI. I docenti che vi fanno parte possiedono le necessarie competenze e/o hanno partecipato a incontri di formazione specifici. L'Istituzione Scolastica è dotata di un apposito PAI che è stato condiviso in Collegio. Gli insegnanti di sostegno, in sinergia con quelli curricolari, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva efficace. Nella scuola sono presenti pochi alunni provenienti da paesi stranieri. L'Istituto ha promosso progetti di scambio culturale (Erasmus+, Intercultura AFS, percorsi di PCTO all'estero, tutti a distanza) e progetti curricolari, favorendo un miglioramento della qualità dei rapporti fra gli studenti e la riflessione su temi interculturali con ricadute positive sugli esiti. La scuola organizza delle attività per il recupero delle competenze, per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi parallele; i corsi di recupero, con esiti generalmente positivi, sono stati pomeridiani, tenendo conto delle esigenze di pendolarità degli studenti. E' stato attivato uno sportello per il recupero disciplinare in itinere che è stato molto apprezzato sia dagli

### Punti di debolezza

E' emersa l'esigenza di un maggiore confronto tra colleghi e con esperti, per definire linee comuni riguardanti le metodologie didattiche e la pedagogia inclusiva, e una formazione su strumenti compensativi e dispensativi. Si riscontrano difficoltà nel fare colmare tempestivamente le lacune, soprattutto nell'area scientifica, a una buona percentuale di alunni provenienti dalla scuola secondaria di I grado. Anche negli anni successivi al primo permangono alcuni casi, nell'indirizzo scientifico, di alunni in difficoltà per lacune nelle discipline d'indirizzo, problematica che talvolta interessa anche il passaggio dal primo al secondo biennio. Inoltre, mancano spazi appositamente attrezzati con sussidi per attività laboratoriali con portatori di handicap. Da ultimo, sarebbe talvolta auspicabile un maggior coinvolgimento delle famiglie degli studenti con Bes.



studenti che dalle famiglie. Anche l'attivazione di alcuni Progetti PON è servita come supporto per il recupero/potenziamento. La valutazione dei risultati viene registrata in appositi modelli, condivisa con il consiglio di classe, trascritta nel registro dei verbali e socializzata dal docente con incarico di F.S. area 4 ambito B. La scuola ha rilevato dei miglioramenti delle competenze degli alunni in difficoltà rispetto alla situazione di partenza. Durante la DDI, in molti casi, si sono registrati dei netti miglioramenti nella partecipazione e nel rendimento degli alunni con BES, incoraggiati dall'utilizzo delle tecnologie multimediali. L'Istituto tende a valorizzare gli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la partecipazione a gare o a competizioni interne ed esterne alla scuola, a corsi o progetti sia in orario curricolare che extracurricolare, i quali risultano efficaci per il successo formativo. I docenti hanno approfondito tematiche riguardanti l'insegnamento dell'educazione civica in maniera trasversale, per favorire un ulteriore ampliamento ed arricchimento del curriculum, alla luce del nuovo Esame di Stato. Ogni docente attua interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Tutte le attività di inclusione promosse dal corpo docente sono oggetto di monitoraggio. L'istituzione scolastica ha attivato uno sportello d'ascolto finalizzato all'orientamento psicopedagogico. E' stato, infine, elaborato da parte del dipartimento di



sostegno un patto di corresponsabilità personalizzato con studenti disabili.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata e ben monitorato è il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti, che sono definiti e verificati secondo modalità appositamente concertate.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola ha realizzato attività per garantire e migliorare la continuità educativa con gli studenti della scuola secondaria di I grado, concentrando queste azioni, durante l'orientamento svoltosi l'anno scorso con 'open lab', in orario pomeridiano e a distanza, con informazioni dettagliate sull'Offerta Formativa e con attività educative e laboratoriali (matematica, logica, chimica, fisica e lingue straniere) tenute dagli insegnanti insieme agli alunni del Liceo. I docenti, inoltre, hanno incontrato in videoconferenza i ragazzi delle classi terze della scuola superiore di I grado e le relative famiglie, presentando l'offerta formativa del Liceo "Enrico Fermi" con materiale pubblicitario (video e brochure). Il territorio ha risposto positivamente agli interventi realizzati per garantire la continuità educativa, come si evince dal numero delle iscrizioni. I docenti facenti parte della Commissione per la formazione delle classi prime hanno operato in modo da garantire un'equa eterogeneità delle classi e un'adeguata accoglienza degli alunni in entrata. La scuola, grazie al PCTO e alle Curvature avviate per tutte le classi terze e quarte di tutti gli indirizzi, ha previsto attività di orientamento al territorio e alle realtà professionali attraverso stage. L'Istituto ha organizzato incontri formativi online con i diversi poli universitari, per la presentazione dei

### Punti di debolezza

Allo stato attuale, dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado non avviene ancora la trasmissione di fascicoli articolati sul percorso formativo di singoli studenti. Mancano incontri programmatici tra i docenti della scuola secondaria di I grado e i docenti del primo anno del Liceo che possano fornire elementi utili per gli interventi didattici da attuare. Non esiste ancora una mappatura delle imprese presenti nel nostro territorio e disponibili ad accogliere gli studenti in PCTO, per cui ci si avvale di contatti personali per le eventuali collaborazioni. Per tale ragione non è possibile verificare e monitorare i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Considerata l'ubicazione periferica della scuola, per raggiungere le sedi delle strutture ospitanti nell'ambito dei percorsi di PCTO, è necessario utilizzare mezzi di trasporto propri. Al momento non sono stati predisposti percorsi di PCTO per alunni BES.



vari corsi di studio (Orienta Sicilia, Welcome WeeK UNIPA). La scuola ha stipulato convenzioni con molteplici associazioni culturali, ordini professionali, imprese, enti o altri soggetti (Agenzia delle Entrate; Croce Rossa etc) disponibili ad accogliere studenti in percorsi di PCTO. La gamma delle imprese con cui la Scuola stipula convenzioni è diversificata, rispondendo in questo modo alle richieste degli alunni e alla specificità dei diversi indirizzi. I percorsi di PCTO hanno visto la co-progettazione del Tutor scolastico e dell'esperto e/o tutor aziendale, in un clima di fattiva collaborazione. Le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di PCTO sono state definite, valutate e certificate mediante schede con livelli diversificati, depositati agli atti e caricati in piattaforma.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





## Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene le attività di continuità siano ancora da consolidare in quanto occorrerebbe intensificare le occasioni di raccordo con la scuola secondaria di I grado, tuttavia le azioni di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Relativamente all'orientamento in entrata, l'Istituto organizza degli "open-lab" finalizzati a presentare la propria offerta formativa, che hanno riscosso un notevole successo come confermato dalle iscrizioni. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni. L'Istituto ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio, anche a seguito delle "Curvature" relative al PCTO, avviate per tutte le classi terze e quarte dei vari indirizzi. Le attività vengono monitorate e certificate al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono state definite chiaramente nel PTOF. Esse sono state condivise all'interno degli OO.CC. e rese note al territorio, attraverso numerosi contatti e collaborazioni e la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola con informazioni costanti su tutte le attività che hanno rilevanza esterna. Le iniziative realizzate all'interno della comunità scolastica (laboratori, progetti, convegni, PCTO) sono state diffuse nel territorio mediante emittenti televisive e materiale informativo. Le famiglie, inoltre, sono coinvolte attraverso la stipula del Patto di corresponsabilità e/o formativo e alcune di esse anche attraverso la scelta della "Curvatura" tra le varie opzioni proposte. Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono tramite registro elettronico. Lo svolgimento dei percorsi di PCTO e la realizzazione dei PON hanno stimolato e incrementato le collaborazioni nel Territorio. La scuola ha pianificato le azioni per il raggiungimento degli obiettivi attraverso la progettazione annuale, la realizzazione di progetti, curricolari ed extracurricolari esplicitati nel PTOF, il lavoro dei singoli CdC e dei Dipartimenti. Essa ha monitorato la realizzazione e il raggiungimento degli obiettivi delle azioni didattiche attraverso la somministrazione di questionari socializzando i risultati

## Punti di debolezza

La partecipazione all'interno del Comitato dei genitori è sempre limitata. La percentuale del FIS destinata agli insegnanti risulta ripartita in misura maggiore tra i Docenti con incarichi di diversa natura e ne beneficiano poco più della metà, mentre per gli ATA quasi tutto il personale in servizio. La quota docenti del FIS è nettamente insufficiente per retribuire il reale lavoro aggiuntivo, in particolare dei coordinatori di classe che progressivamente hanno visto un aumento del carico di lavoro e di responsabilità senza un corrispettivo di carattere economico. Nella realizzazione dei progetti, per ragioni finanziarie, raramente ci si avvale di personale esterno che potrebbe arricchire, con il proprio contributo, l'offerta formativa. La presenza, talvolta, di esperti esterni che offrono la propria collaborazione e consulenza, avviene a costo zero.



nelle sedute degli OO.CC. La scuola ha individuato cinque Aree per le FF.SS, suddividendole in ambiti, coerentemente con le esigenze rilevate nel PTOF. I docenti impegnati in tali aree sono 6. Sia nella scelta delle aree di competenza delle FF.SS., sia nella ripartizione del FIS, la Scuola cerca di coinvolgere più figure possibili (Docenti/ATA), anche se ciò determina una diminuzione del compenso pro capite. Le assenze brevi del personale sono coperte dalle unità di potenziamento e dai docenti con ore a disposizione o con ore aggiuntive retribuite, mentre quelle di lunga durata sono state coperte da personale esterno. La scuola ha una chiara visione della divisione dei compiti, basata su criteri oggettivi, tra docenti con incarichi di responsabilità conferiti dalla D. S. e altri dal C.d.D. Lo stesso vale per la divisione dei compiti del personale ATA, con riferimento a disponibilità e competenze tecniche. L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il PTOF. La scuola spende per i progetti cifre variabili in relazione alla complessità degli stessi. I tre progetti prioritari di durata semestrale, che richiedono maggiori investimenti, riguardano la Certificazione linguistica (Pass Trinity), le competenze trasversali (Teatro filosofico), orientamento ed educazione alla convivenza civile con il coinvolgimento anche di esperti esterni.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'Istituto utilizza in modo quasi sempre sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti attraverso la somministrazione di questionari di rilevazione dei bisogni formativi e gli incontri dipartimentali. La scuola ha realizzato, in rete, corsi di formazione sulle Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Inclusione e disabilità, Didattica per competenze e innovazione metodologica, Lingue straniere, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile e didattica a distanza. Alcuni docenti hanno partecipato, altresì, a corsi di formazione e di auto-aggiornamento per discipline specifiche e per la didattica innovativa e inclusiva. Tutti i corsi hanno consentito ai partecipanti di acquisire un maggiore grado di consapevolezza sull'utilizzo di strumenti didattici adeguati e innovativi, nonché di relazionarsi con altri docenti condividendo le "buone pratiche didattiche". Il personale ha anche partecipato alle iniziative di formazione del PNSD. La scuola ha raccolto gli attestati delle competenze dei docenti, le certificazioni, i curricula, le esperienze formative, i corsi di specializzazione, la partecipazione a convegni e seminari ecc...nei rispettivi fascicoli personali. Si è tenuto conto del curriculum e delle esperienze formative fatte dai Docenti per l'assegnazione di incarichi. Le risorse umane, in riferimento alle competenze

## Punti di debolezza

Il curriculum verticale va esplicitato e ulteriormente definito. Per la raccolta dei materiali didattici prodotti, dovrebbe essere implementato in formato digitale l'archivio già esistente.



specifiche, sono state utilizzate in maniera più efficace in funzione degli ambiti di riferimento. La scuola ha incentivato la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso i dipartimenti che hanno adottato criteri comuni riguardanti la programmazione, le prove iniziali, intermedie e finali di rilevazione delle competenze in tutte le discipline, attività progettuali, adozione dei libri di testo. Sono stati costituiti dei gruppi di lavoro in particolare per le tematiche riguardanti l'accoglienza, la continuità, il raccordo con il territorio, l'orientamento, su temi multidisciplinari, quali cittadinanza, ambienti e salute e inclusione. I gruppi di lavoro composti da insegnanti hanno prodotto materiali (video, brochure, manifesti ecc...) utili per il buon esito delle attività connesse. Sono state realizzate alcune esperienze didattiche da gruppi di docenti per classi parallele. I docenti hanno utilizzato, per la condivisione di strumenti e materiali didattici, gli spazi offerti dalla piattaforma del registro elettronico. e, durante la DDI, dalla piattaforma GSuite. La percezione dei docenti rispetto allo scambio e al confronto professionale all'interno della Scuola è di notevole e progressivo incremento rispetto al passato. Inoltre, sono state predisposte all'interno dei dipartimenti delle rubriche valutative.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola realizza iniziative formative di qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti che vanno ad implementare la condivisione di buone pratiche. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La Scuola ha attivato collaborazioni e partnership nel territorio. Gli accordi risultano con: Università, Associazioni, Enti, Comune di Sciacca e Comuni limitrofi, ASL, aziende private e ordini professionali. I PCTO, con l'estensione dei percorsi di orientamento denominati "Curvature" per tutte le classi terze e quarte, hanno confermato la virtuosa collaborazione con settori professionali del territorio. La scuola è tenuta in grande considerazione nelle azioni di governo territoriale e viene richiesta la sua partecipazione in numerose iniziative del Comune di Sciacca e dei paesi limitrofi. Notevolmente positiva la ricaduta della collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa. Per l'attuazione dei PON, già approvati, sono state valorizzate le risorse interne. Attraverso gli Erasmus e gli scambi culturali si è rinsaldata l'alleanza formativa con le famiglie e con le partnership straniere. Le famiglie, inoltre, sono state coinvolte al momento dell'iscrizione del proprio figlio, attraverso la stipula del Patto di corresponsabilità e, nella fase di co-progettazione dei PCTO, mediante stipula del Patto Formativo. Le famiglie sono state anche informate e interessate, tramite la compilazione di questionari on-line. Per le comunicazioni con i genitori la scuola si avvale della modalità on-line del registro elettronico, degli incontri

## Punti di debolezza

La scuola, all'interno di accordi e convenzioni in rete a cui ha aderito, non è capofila. Ancora insufficiente risulta la sensibilizzazione riguardo il coinvolgimento delle famiglie alle elezioni degli organi collegiali e al funzionamento di un Comitato genitori. La scuola non dispone di un servizio sms per la comunicazione tempestiva alle famiglie. L'emergenza Covid-19 ha limitato lo svolgimento di attività anche extracurricolari, basate sul protagonismo degli studenti.



periodici in presenza, dei colloqui individuali. La scuola ha promosso iniziative di vario genere (laboratori teatrali, progetti, conferenze, incontri e attività di orientamento) atte a coinvolgere in maniera sempre più attiva le famiglie. La collaborazione scuola-famiglia è particolarmente curata per l'inclusione degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti di scopo e alla rete di ambito; ha attivato collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni avviate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccogliendone le idee e i suggerimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio).

### TRAGUARDO

Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione e attuazione di un piano di recupero delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Formazione e aggiornamento per l'approfondimento del curricolo trasversale per competenze, dei compiti e della valutazione autentici. Riflessione docimologica con conseguente elaborazione di prove e di strumenti di verifica e valutazione. Monitoraggio, rilevazione dei risultati, documentazione e condivisione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e delle attività laboratoriali.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la formazione del personale docente con un adeguato aggiornamento metodologico-didattico.



### PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese.

### TRAGUARDO

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi, segnatamente del primo biennio.





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione e attuazione di un piano di recupero delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Formazione e aggiornamento per l'approfondimento del curricolo trasversale per competenze, dei compiti e della valutazione autentici. Riflessione docimologica con conseguente elaborazione di prove e di strumenti di verifica e valutazione. Monitoraggio, rilevazione dei risultati, documentazione e condivisione di buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e delle attività laboratoriali.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la formazione del personale docente con un adeguato aggiornamento metodologico-didattico.



### PRIORITÀ

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti con frequenza saltuaria.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione e attuazione di un piano di recupero delle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e delle attività laboratoriali.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere il successo scolastico e prevenire situazioni di potenziale disagio ricorrendo allo sportello di ascolto e consulenza, nonché partecipando a "laboratori psicopedagogici".
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la formazione del personale docente con un adeguato aggiornamento metodologico-didattico.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

- Recuperare e/o rafforzare le competenze degli studenti in Italiano/Matematica con conseguente miglioramento delle prove standardizzate. -Diminuire la varianza interna alle classi e tra le classi in Italiano e Matematica. - Migliorare i livelli delle competenze in lingua Inglese con particolare riferimento all'ascolto.

### TRAGUARDO

- Raggiungere gli standard nazionali. - Livellare le differenze negative rispetto a scuole con background simile e la varianza tra e nelle classi. -Diminuire la percentuale degli studenti con livello Pre B1 di lingua Inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione e attuazione di un piano di recupero delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Formazione e aggiornamento per l'approfondimento del curricolo trasversale per competenze, dei compiti e della valutazione autentici. Riflessione docimologica con conseguente elaborazione di prove e di strumenti di verifica e valutazione. Monitoraggio, rilevazione dei risultati, documentazione e condivisione di buone pratiche.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la formazione del personale docente con un adeguato aggiornamento metodologico-didattico.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali e civiche, con incremento della partecipazione a progetti locali, nazionali ed europei di cittadinanza attiva. Consolidare e implementare i rapporti con gli enti territoriali per le attività del P.C.T.O. (stage).

### TRAGUARDO

Sviluppare l'identità e la cittadinanza attiva nella UE e nel mondo all'insegna della legalità, dell'inclusione e della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione ad eventi, scambi, manifestazioni, seminari, concorsi e convegni. Stipulare protocolli d'intesa con enti e attività produttive/aziendali del territorio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e delle attività di stage concernenti i PCTO. Favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere il successo scolastico e prevenire situazioni di potenziale disagio ricorrendo allo sportello di ascolto e consulenza, nonché partecipando a "laboratori psicopedagogici".
3. **Continuità e orientamento**  
Incrementare il raccordo tra l'istituzione scolastica e le esigenze del territorio.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la formazione del personale docente con un adeguato aggiornamento metodologico-didattico.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare e incrementare i rapporti già in essere con le associazioni e gli enti territoriali per promuovere le competenze di cittadinanza. Consolidare, incrementare e monitorare i rapporti con le famiglie.



### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze logiche, scientifiche (laboratoriali) e digitali. Promuovere e valorizzare la

### TRAGUARDO

Incrementare il ricorso all'uso consapevole e responsabile delle risorse didattiche multimediali e



formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente alle pratiche laboratoriali.

scientifiche. Rilevare il numero delle attestazioni conseguite dai docenti in termini di formazione/aggiornamento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie multimediali e delle attività laboratoriali.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la formazione del personale docente con un adeguato aggiornamento metodologico-didattico.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento ai fini di un proficuo accesso al percorso di studi universitario e nel mondo del lavoro. Le prime priorità individuate nel RAV si collocano negli esiti "Risultati scolastici" e "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" in quanto in alcuni indirizzi si registrano talvolta delle criticità tanto nel primo ambito quanto nel secondo, dove, pur essendoci stati dei miglioramenti nelle rilevazioni del precedente anno scolastico, si continuano tuttavia a ravvisare delle problematiche, collegabili in parte agli effetti della pandemia da Covid-19. Si conferma anche la priorità relativa alle competenze chiave europee, in considerazione del percorso già intrapreso con ottimi risultati che vanno ulteriormente rafforzati, anche con stage aziendali nell'ambito del PCTO. Inoltre, alla luce delle metodologie didattiche attivate in seguito all'emergenza sanitaria, si ritiene necessario potenziare ulteriormente le competenze digitali, già significativamente sviluppate, e quelle logico-scientifiche con la valorizzazione delle attività laboratoriali.